



## Area Risorse del Territorio Servizio Reti e Infrastrutture

Via Emilia San Pietro 12 - 42121 Reggio Emilia  
tel. 0522 456377 - fax 0522 456515  
pec: servizidiingegneria@municipio.re.it

**OGGETTO: ALLESTIMENTO DI AULA SPECIALE DA REALIZZARE ALL'INTERNO AL PALAZZO DI GIUSTIZIA DI REGGIO EMILIA.**

### **RELAZIONE TECNICA GENERALE.**

**Importo: € 600.000,00**

**STR: R98401**

**CAPITOLO BILANCIO:**

### DESCRIZIONE DEI LAVORI

#### **DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO**

La proposta progettuale per rispondere alle esigenze esposte, è stata sviluppata con le seguenti finalità:

- funzionalità della struttura
- economicità dell'intervento sia dal punto di vista degli investimenti e della gestione
- adottare tutte le misure di sicurezza per garantire un regolare svolgimento del processo
- garantire la piena funzionalità del Tribunale per le normali attività

Il progetto prevede la costruzione di una struttura prefabbricata da realizzarsi all'interno dell'area cortiliva del Palazzo di Giustizia.

La struttura sarà indipendente dal fabbricato esistente e graverà su plinti prefabbricati per ripartire i carichi di appoggio, le pareti e il soffitto saranno realizzati con pannelli multistrato autoportanti il lamiera zincata preverniciata con intercapedine in lana di roccia con caratteristiche di resistenza al fuoco, abbattimento acustico e bassissima trasmittanza termica.

Il dimensionamento della struttura è stato fatto in base alle esigenze processuali ed avrà una superficie di circa 800 m<sup>2</sup>, lo spazio interno e gli allestimenti sono studiati per riproporre gli spazi di un'aula processuale, saranno disposti per la parti almeno 140 tavoli, inoltre sarà allestito uno spazio per le celle dei detenuti, la cancelleria, uno spazio per gli apparati tecnologici e uno per il pubblico. (vedi tavola 2)

Saranno realizzati tutti gli impianti necessari per lo svolgimento del processo quali:

riprese audio-video per teleconferenze con altri sedi

diffusione audio-video all'interno dell'aula per permettere di seguire l'udienza da qualsiasi punto.

Registrazione audio per la digitalizzazione degli atti

Rete dati del Tribunale per la Corte, la Cancelleria, i PM

Rete dati pubblica (Wifi) per il pubblico e la stampa

## MISURE DI SICUREZZA

La scelta di realizzare la nuova struttura per celebrare il processo Aemilia all'interno del Palazzo di Giustizia è stata supportata dal fatto che il fabbricato dispone già di una configurazione e una dotazione tecnologica studiata per garantire elevati livelli di sicurezza, con la costruzione della struttura verranno comunque implementate le misure di sicurezza in funzione dell'elevato numero di presenze che l'evento porterà all'interno del Palazzo di Giustizia.

La nuova struttura sarà collocata nel cortile interno del Palazzo di Giustizia, spazio confinato, chiuso su tre lati, l'ingresso del pubblico è possibile da un unico accesso posizionato sul lato est del fabbricato.

Saranno adottate inoltre le seguenti nuove misure di sicurezza:

- Realizzazione di nuova postazione di controllo degli accessi con metal detector e controllo radiogeno dei bagagli (macchinari provenienti dalla sede processuale di Bologna fiere)
- Implementazione del sistema di videosorveglianza (attualmente il Palazzo di Giustizia dispone di oltre 100 telecamere)
- Realizzazione di impianto antieffrazione all'interno della nuova aula
- Posizionamento di barriere metalliche per l'incanalamento del pubblico su percorsi obbligati per il controllo degli accessi.
- Realizzazione di una nuova cancellata metallica lato ovest del fabbricato

La gestione della sicurezza e la gestione delle procedure di controllo degli accessi sarà garantito da personale professionista.

La sicurezza dei dati informatici è garantita dal fatto che nella nuova struttura saranno installate solo postazioni client per gli utenti che potranno accedere alla rete del Tribunale, i dati saranno archiviati su idonei server ubicati nella sala CED del Tribunale.

## GESTIONE DELLE EMERGENZE

Con la realizzazione della nuova struttura verrà modificato ed integrato il piano di gestione delle emergenze del Palazzo di Giustizia integrando nel progetto anche le indicazioni espresse dal Comando VVFF nel parere preventivo per il rilascio del CPI.

La nuova struttura sarà dotata di uscite di emergenza in numero ridondante rispetto alla massima capienza di persone, ognuna dotata di porta con maniglione antipánico.

Al piano terra verranno modificati alcuni percorsi d'esodo indirizzando il pubblico verso il nuovo punto di raccolta creato nell'area ad ovest del fabbricato adeguando i varchi per accedervi.

Verranno realizzate due nuove scale di emergenza per il deflusso delle persone dal piano primo zona aule, verranno posizionate in modo simmetrico e contrapposto per sbarcare nelle aree verdi ai lati del Tribunale.

## 2 DOCUMENTAZIONE TECNICA E QUADRO ECONOMICO

Documentazione tecnica allegata:

- Attestazione di verifica e validazione
- Relazione tecnica
- Computo metrico estimativo
- Elaborati grafici

<b>A. FORNITURE IN APPALTO</b>	
Fornitura con posa in opera di struttura prefabbricata per aula speciale coibentata con blocco bagni comprensiva di impianto elettrico e climatizzazione	393.3000,00
Fornitura con posa in opera di strutture di copertura accessoria	6.200,00
<b>TOTALE FORNITURE</b>	<b>399.500,00</b>
ONERI PER LA SICUREZZA	6.300,00
<b>TOTALE OPERE PREVISTE IN APPALTO</b>	<b>405.800,00</b>
<b>B. SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE</b>	
Realizzazione di scale antincendio	30.400,00
Opere impiantistiche accessorie sul fabbricato esistente	29.940,00
Opere edili accessorie sul fabbricato esistente	4.400,00
Opere da fabbro accessorie sul fabbricato esistente	7.450,00
Segnaletica	1.220,68
Spese tecniche per la progettazione, il coordinamento della sicurezza in fase di lavorazione e prove strumentali comprensivo 4% cassa di previdenza	11.690,00
IVA 22% SU FORNITURE	88.228,80
IVA 22% SULLE OPERE ACCESSORIE	19.967,92
INCENTIVO ART. 93 D.Lgs 163/2006	1.101,160
<b>TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE</b>	<b>194.200,00</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>600.000,00</b>

## 3 ATTESTAZIONI

Ai sensi dell'art. 2 comma 60 punto 16 della L. 662/96 si attesta che i lavori previsti sono conformi alle vigenti norme urbanistiche, edilizie, igienico-sanitarie e sulle barriere architettoniche.

Inoltre, ai sensi di quanto previsto dal Decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 art. 93, il presente progetto risulta adeguatamente sviluppato negli elaborati descrittivi e grafici in relazione alla specifica tipologia delle opere in argomento con riferimento a quanto stabilito dal documento preliminare alla progettazione.

### **CONFORMITA' ALLA LEGGE 10/91**

I lavori di cui al presente progetto rientrano tra quelli soggetti a relazione tecnica ai sensi della legge 10/91.

### **CONFORMITA' AL DECRETO MINISTERIALE 22 GENNAIO 2008, N. 37**

I lavori di cui al presente progetto rientrano tra quelli per cui è necessaria la progettazione degli impianti ad opera di tecnici abilitati, ai sensi dell'art. 5 commi 1 e 2 del D.M. n. 37/2008; al termine dei lavori, previa effettuazione delle verifiche previste dalla normativa vigente, comprese quelle di funzionalità dell'impianto, l'impresa installatrice rilascerà al committente la dichiarazione di conformità degli impianti, realizzati nel rispetto delle norme di cui all'art. 6 dello stesso D.M. n. 37/2008.

### **CONFORMITA' ALLE NORME IGIENICO SANITARIE**

I lavori di cui al presente progetto sono conformi alle vigenti norme igienico sanitarie. Ove in corso dei lavori, per cause impreviste, si rendessero necessari interventi che richiedano un parere preventivo dell'Ufficio Igiene Pubblica o Medicina del Lavoro, si procederà all'ottenimento dello stesso.

### **CONFORMITA' ALLE NORMA DI PREVENZIONE INCENDI**

I lavori di cui al presente progetto, conformi alle vigenti norme in materia di prevenzione incendi, sono da realizzare all'interno di attività soggetta al CPI (attività 73 DPR 151/2011) pertanto l'affidamento dei lavori sarà subordinata all'acquisizione di parere positivo rilasciato dal Comando Provinciale VVFF.

### **ATTESTAZIONE DI PROPRIETA' COMUNALE**

I lavori di cui al presente progetto ricadono in aree o fabbricati di proprietà comunale.

### **ATTESTAZIONE SULLE SPESE DI GESTIONE**

I lavori di cui al presente progetto NON comportano oneri di gestione supplementari, in quanto a partire dal 01 settembre 2015 le spese di gestione del Palazzo di Giustizia competono al Ministero della Giustizia.

### **ATTESTAZIONE SULLE SPESE DI GESTIONE E CONTABILITA' AMBIENTALE**

I lavori di cui al presente progetto non comportano oneri supplementari in quanto la natura dei lavori è di tipo manutentiva.

L'intervento non è rilevante ai fini della contabilità ambientale.

### **ATTESTAZIONE SULL'ALIQUOTA IVA**

L'aliquota IVA da applicarsi ai lavori di cui al presente progetto è del 22%.

Visto l'art. 9 comma 2 del decreto legge 1 luglio 2009, n. 78 (convertito in legge n. 102/2009), che impone al funzionario che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa, di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica, integralmente recepito con Delibera di Giunta Comunale P.G. n. 25001/316 del 10/11/2009.

F.to IL PROGETTISTA

Per.Ind. Giuseppe Beltrami